

# CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

(Estratto resoconto stenografico)  
Seduta del 12 febbraio 2013

**DOMANDA DI ATTUALITA' DEL CONSIGLIERE CIA AVENTE AD OGGETTO:  
"RICORDARE DON DANTE CLAUSER".**

- OMISSIS -

**PLOTEGHER (Assessore con delega per le materie delle Politiche Sociali e Pari Opportunità):**

Grazie, Presidente. Mi unisco, anzitutto, alle parole iniziali che ha pronunciato il Presidente del Consiglio, Renato Pegoretti, nel salutare in quest'Aula la figura e la persona di don Dante.

Entrando nel merito della domanda di attualità del Consigliere Cia, ricordo che esiste un'articolata collaborazione tra questa Amministrazione, in particolare tramite il Servizio Attività sociali e la cooperativa Punto d'Incontro, che concretamente si esplica attraverso la concessione, attualmente con un contratto di sei anni, dei locali che sono di proprietà comunale, della sede di via del Travai, con un costo simbolico di affitto di 100 euro l'anno; il sub comodato dei locali siti in Ravina, in via Belvedere, di proprietà della Fondazione Crosina Sartori Cloch, che sono assegnati da questa all'Amministrazione comunale, e concessi al Punto d'Incontro per la gestione dell'intervento di accoglienza invernale per le persone senza dimora, con particolare fragilità per età o per malattia.

Le attività a favore delle persone che necessitano di interventi per la loro situazione di fragilità sociale, abitativa, presso i locali della cooperativa Punto di incontro sono finanziate, attraverso la convenzione, dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della legge provinciale n.35/1983, è, invece, a carico di questa Amministrazione, l'assegnazione, a seguito della delibera della Giunta provinciale n. 399/2012, del contributo per la gestione dell'attività di laboratorio sociooccupazionale in favore delle persone senza dimora, che è sito, attualmente, in via Maccani. È, peraltro, costante e continua la collaborazione nella gestione dei progetti per le persone senza dimora, che viene realizzata congiuntamente tra gli operatori della cooperativa Punto d'Incontro e gli assistenti sociali del nostro servizio.

Anche a livello di programmazione e coordinamento la nostra Amministrazione collabora con Punto d'Incontro su più progetti, su più tavoli di lavoro, volti a cercare non solo di monitorare e conoscere il problema dell'emarginazione sociale, ma anche di individuare le risposte più idonee per andare incontro ai problemi in modo il più personale possibile rispetto alle situazioni di queste persone.

Inoltre è attiva ed è strutturata una efficace collaborazione con la cooperativa Punto d'Incontro nella gestione delle iscrizioni anagrafiche delle persone senza dimora, un tema che dovrebbe ancora impegnarci per rendere ancora più semplice questa possibilità di avere la carta di identità, l'iscrizione anagrafica per le persone che sono prive di questo documento, oggi assolutamente necessario, come voi capirete, per la ricerca di lavoro e molte altre necessità.

Certo, un testimone, don Dante Clauser, esigente, del messaggio evangelico, che ha nutrito l'anima della nostra città, e che sarà onorato non solo nel giusto ricordo della persona, di don Dante Clauser, ma soprattutto nell'essere responsabili del suo messaggio, così chiaro, luminoso per tutti coloro che credono in una comunità che protegge i più deboli. Don Dante diceva di fare strada ai poveri senza pensare di fare strada a noi, diceva che non gli importava se erano di Destra o di Sinistra coloro che si ritrovano nel proteggere, nell'aiutare chi è nel bisogno, ma che era importante e necessario farlo.

Il suo altissimo senso di giustizia, accompagnato dalla umanità più profonda, ha costruito luoghi di incontro e di speranza nella nostra città. Don Dante desiderava che nella nostra città nessuno fosse abbandonato a se stesso, nelle sue difficoltà e nel suo dolore, che nella nostra città ognuno potesse essere accolto. Questo dobbiamo impegnarci a fare per onorare la sua testimonianza e la sua profetica persona.

E' chiaro che abbiamo ancora molto da fare e molta strada davanti a noi, e ne siamo consapevoli, per onorare questo messaggio, questa testimonianza. La domanda di attualità va in questa direzione e sarà certamente onorata con l'impegno dei Consiglieri e della Giunta.

- OMISSIS -